

I mondi di Primo Levi

Pubblicato il **23/01/2016** da **Silvana Costa**



Aprire a Ferrara l'avvincente mostra dedicata ai mille interessi coltivati dall'autore torinese nel corso della sua vita. Di sezione in sezione si spalancano finestre su mondi all'apparenza distanti tra loro ma che, come in un *puzzle*, ci restituiscono il ritratto di una personalità eccezionale.

Mancano pochi giorni alla Giornata della Memoria 2016, il prossimo 27 gennaio, e a Ferrara si gioca d'anticipo inaugurando la mostra **I mondi di Primo Levi. Una strenua chiarezza** che ci ha entusiasmato lo scorso inverno a Torino. L'esposizione, nata per ricordare il settantesimo anniversario della liberazione di Auschwitz, curata da Fabio Levi e Peppino Ortoleva per conto del Centro Internazionale di Studi Primo Levi, fa tappa nel capoluogo estense su iniziativa della Fondazione MEIS – Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah.

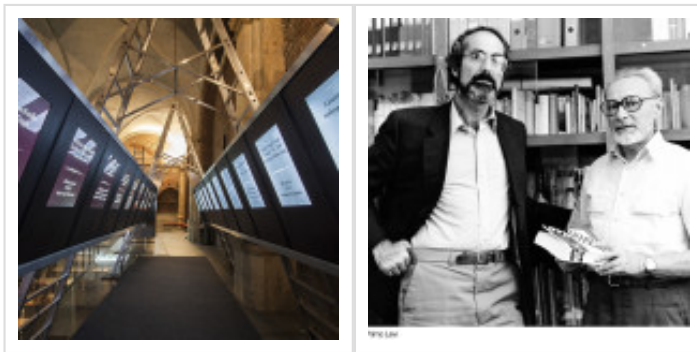
Allestita nella scenografica **Sala Imbarcadere 1 del Castello**, a pochi passi dal suggestivo ghetto ebraico dove Giorgio Bassani ha ambientato **Il giardino dei Finzi-Contini** (1962), l'evento celebra la figura di Primo Levi a tutto tondo. Percorrendo tutte le sezioni della mostra si scopre una personalità poliedrica, curiosa ed estremamente raffinata, attiva in svariati campi artistici e scientifici. Levi è noto ai più dai tempi della scuola per l'intensa attività di narratore delle violenze perpetrate nei campi di sterminio nazisti e il difficile viaggio verso casa al termine della Seconda guerra mondiale. Levi, oltre ai premi per la "letteratura impegnata", gode in realtà di grande fama anche come autore di fantascienza e, soprattutto, in veste di divulgatore scientifico. Estremamente versatile, all'attività di chimico egli affianca con discreto successo anche la passione per le arti figurative divenendo persino un pioniere della grafica computerizzata agli inizi degli anni Ottanta.

I mondi di Primo Levi. Una strenua chiarezza è una mostra imperdibile per la sua capacità di aprire la mente e condurci in una molteplicità di mondi a volte fantastici, a ancolte drammatici, ma sempre emozionanti. Fondazione MEIS propone anche un ricco calendario di appuntamenti per quanti vogliono approfondire le tematiche affrontate nel complesso percorso espositivo.

Silvana Costa

Leggi [la recensione della tappa torinese della mostra](#)

Consulta [il programma degli eventi collaterali](#)



La mostra continua:

Castello Estense – Sala Imbarcadere 1

piazza Castello – Ferrara

fino a domenica 21 febbraio 2016

orari dal martedì alla domenica 10-17

chiuso il lunedì

ingresso gratuito

www.castelloestense.it

I mondi di Primo Levi

Una strenua chiarezza

a cura di Fabio Levi, Peppino Ortoleva

progetto allestimento Gianfranco Cavaglià, Anna Rita Bertorello

ricerca e coordinamento Roberta Mori

progetto grafico e realizzazione video Ars Media

realizzazione artistica della sezione Carbonio Yosuke Taki

ricerche iconografiche e materiali video Cristina Zuccaro

promossa dal Centro Internazionale di Studi Primo Levi

realizzata sotto l'alto patronato della Presidenza della Repubblica

patrocinata dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Regione Emilia-

Romagna, Comune di Ferrara, Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, Comunità

Ebraica di Ferrara

www.primolevi.it

www.meisweb.it



Condividi

Questo articolo è stato pubblicato in [eventi in corso](#), [Ferrara](#), [libri&musica](#), [pittura&scultura](#) e contrassegnato come [Anna Rita Bertorello](#), [Centro Internazionale di Studi Primo Levi](#), [Cristina Zuccaro](#), [Fabio Levi](#), [Fondazione MEIS](#), [Gianfranco Cavaglià](#), [Giorgio Bassani](#), [Peppino Ortoleva](#), [Primo Levi](#), [Roberta Mori](#), [Yosuke Taki](#) da [Silvana Costa](#). Aggiungi il [permalink](#) [<http://www.artalks.net/i-mondi-di-primo-levi/>] ai segnalibri.

I commenti sono chiusi.